



COMUNE DI BORDIGHERA
PROVINCIA DI IMPERIA

PROPOSTA DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N. 179 DEL 18/06/2015

OGGETTO: SETTORE TECNICO - SERVIZIO URBANISTICA - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA ROTONDA SANT'AMPELIO - VARIANTE NORMATIVA AL P.R.G.

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 100 del 20/07/2011 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare per l'intervento in oggetto;
- deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 120 del 08/08/2012 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo per l'intervento in oggetto ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera in progetto e dato l'impulso per l'attivazione della procedura della Conferenza di Servizi;
- deliberazione del Commissario Prefettizio adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 20/02/2013 con la quale, fra l'altro, è stato dato assenso alla Variante normativa al P.R.G. contestuale all'approvazione dell'opera pubblica relativa all'intervento in oggetto in riferimento all'art. 45.04 lett. a), secondo il testo di seguito riportato:
"a) ZONA F4 – Superficie mq 13.908 (Rotonda di S. Ampelio)
Tale zona è sottoposta ad obbligo di un progetto complessivo di risanamento e valorizzazione con l'attribuzione di funzioni pubbliche e di uso pubblico.
Nelle destinazioni di uso pubblico deve intendersi qualsiasi destinazione purché funzionale a detto uso. Il progetto dovrà essere di iniziativa pubblica e potrà essere sviluppato nei limiti di cui al vincolo ex legge 1089/1939 mediante i diversi istituti al riguardo pertinenti (quali Accordo di Programma, SUA, progetto di recupero paesistico-ambientale, progetto di Opera Pubblica) nel cui contesto regolamentare, secondo le normative di leggi esistenti, potranno avere parte anche altri soggetti pubblici e privati che l'Amministrazione Comunale ritenga di dover o poter coinvolgere per il perseguimento degli scopi indicati."
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 24/04/2014 di presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito dell'avvenuto deposito degli atti in ottemperanza all'art. 59 della L.R. 36/97;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 18/02/2015 di approvazione delle modifiche progettuali e esame delle osservazioni pervenute;

Visti altresì i verbali delle sedute della Conferenza di Servizi in data 04/09/2012, in data 21/03/2013 e in data 08/07/2014;

Preso atto che con nota prot. n. PG/2015/89362 ad oggetto "Conferenza di Servizi ex art. 59 e art. 14 L.R. 241/1990 e s.m. e i. per intervento di riqualificazione della rotonda di S. Ampelio" (pervenuta agli atti prot. n. 10423 del 18/05/2015) la Regione Liguria ha comunicato: "Al fine pertanto di rendere la disciplina urbanistica coerente con il progetto è necessario che il sopracitato art. 45.04 sia integrato con l'introduzione, nelle previsioni consentite, delle destinazioni proposte dal progetto e che tale modifica sia sottoposta all'assenso del Consiglio Comunale, corredata del rapporto preliminare ai sensi della l.r. 32/2012 e s.m. ovvero della attestazione che la variante non

rientra nella fattispecie prevista da detta l. r. nei termini indicati dalla DGR 223/2014” e “di fornire i chiarimenti già richiesti nel corso della conferenza referente tenutasi l’8/7/2014, in merito alla modalità di assegnazione e di utilizzo dei locali previsti al livello intermedio della struttura.”

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Urbanistica e Opere Pubbliche connessa in data 12/06/2015;

Rilevato che per esigenze di correttezza e chiarezza espositiva risulta opportuno sostituire la parola “funzioni” con il termine “destinazioni” e aggiungere dopo “1089/1939” le parole “e D. Lgs. n. 42/2004 e successive modificazioni”, rispettivamente al primo e al terzo periodo dell’art. 45.04 lettera a) del vigente P.R.G.;

Ritenuto, quindi, opportuno modificare il testo normativo dell’art. 45.04 punto a) del vigente P.R.G. come segue:

“a) ZONA F4 – Superficie mq 13.908 (Rotonda di S. Ampelio)

Tale zona è sottoposta ad obbligo di un progetto complessivo di risanamento e valorizzazione con l’attribuzione di destinazioni pubbliche e di uso pubblico ovvero di pubblico interesse, così come definite dall’Amministrazione Comunale.

Nelle destinazioni deve intendersi qualsiasi destinazione purché compatibile con la funzione pubblica, uso pubblico ovvero pubblico interesse. Il progetto dovrà essere di iniziativa pubblica e potrà essere sviluppato nei limiti di cui al vincolo ex lege 1089/1939 e D. Lgs. n. 42/2004 e successive modificazioni, mediante i diversi istituti al riguardo pertinenti (quali Accordo di Programma, SUA, progetto di recupero paesistico-ambientale, progetto di Opera Pubblica, finanza di progetto, concessione) nel cui contesto regolamentare, secondo le normative di leggi esistenti, potranno avere parte anche altri soggetti pubblici e privati (mediante l’istituto della concessione e/o mediante locazione) che l’Amministrazione Comunale ritenga di dover o poter coinvolgere per il perseguimento degli scopi indicati.”

evitando in questo modo di limitare la norma a specifiche funzioni ammissibili (quelle già evidenziate nel progetto) al fine di introdurre una dovuta flessibilità sulla compatibilità delle destinazioni d’uso ammesse, comunque regolata da dichiarazione di interesse pubblico da parte dell’Amministrazione Comunale;

Preso atto che con nota prot. 12672 del 12/06/2015 è stata depositata dai professionisti incaricati la documentazione integrativa ai sensi della L.R. 32/2012 (DGR 223 del 28/02/2014);

Visti:

- il vigente Piano Regolatore Generale approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 39 in data 29/02/2000 e successiva Variante adottata con Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 20/02/2013;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 6 del 26/02/1990;

Viste le leggi regionali 10/11/1992 n. 30; 04/09/1997 n. 36; 03/05/2002 n. 19, 06/06/2008 n. 16, 10/08/2012 n. 32 e l.m.i.;

Visto l’art 59 della L.R. 36/1997 e smi ;

Visto il Decreto legislativo 12 aprile 2006 , n. 163 e smi;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli:

- del Dirigente ad interim del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;
- del Dirigente del Settore Amministrativo in ordine agli aspetti patrimoniali;
- del Dirigente ad interim del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che è stata effettuata la pubblicazione ai sensi art. 39 del D.lgs. 33/2013;

Sentita in data la Commissione consiliare per l'Urbanistica, i LL.PP. e l'Ambiente;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. consiglieri comunali incluso il Sindaco):

favorevoli:

contrari:

astenuiti:

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di adottare la Variante al vigente Piano Regolatore Generale all'art. 45.04 lettera a) come segue:

“a) ZONA F4 – Superficie mq 13.908 (Rotonda di S. Ampelio)

Tale zona è sottoposta ad obbligo di un progetto complessivo di risanamento e valorizzazione con l'attribuzione di destinazioni pubbliche e di uso pubblico ovvero di pubblico interesse, così come definite dall'Amministrazione Comunale.

Nelle destinazioni deve intendersi qualsiasi destinazione purché compatibile con la funzione pubblica, uso pubblico ovvero pubblico interesse. Il progetto dovrà essere di iniziativa pubblica e potrà essere sviluppato nei limiti di cui al vincolo ex lege 1089/1939 e D. Lgs. n. 42/2004 e successive modificazioni, mediante i diversi istituti al riguardo pertinenti (quali Accordo di Programma, SUA, progetto di recupero paesistico-ambientale, progetto di Opera Pubblica, finanza di progetto, concessione) nel cui contesto regolamentare, secondo le normative di leggi esistenti, potranno avere parte anche altri soggetti pubblici e privati (mediante l'istituto della concessione e/o mediante locazione) che l'Amministrazione Comunale ritenga di dover o poter coinvolgere per il perseguimento degli scopi indicati.”

2. di confermare la dichiarazione di pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza dell'opera già deliberati con Provvedimento della Commissione Straordinaria adottato coi poteri della Giunta Comunale, n. 120 del 08/08/2014 e confermato con la Deliberazione del Commissario Prefettizio adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 20/02/2013, e Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 18/02/2015, nonché il pubblico interesse per tutte le opere rappresentate a progetto, fatti salvi i vincoli di finanza pubblica;
3. di prendere atto della documentazione integrativa ai sensi della L.R. 32/2012 (DGR 223 del 28/02/2014);
4. di stabilire, a norma della legislazione vigente, che la presente deliberazione e gli elaborati tecnici costituenti la variante siano depositati a libera visione del pubblico per un periodo di quindici (15) giorni consecutivi, previo avviso affisso all'Albo Pretorio e divulgato con ogni mezzo ritenuto idoneo ai fini della presentazione di eventuali osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;
5. di dare mandato all'Ufficio Tecnico di espletare tutti i successivi adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Successivamente, il Consiglio Comunale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere attese le motivazioni di interesse pubblico evidenziate in premessa;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n..... consiglieri comunali incluso il Sindaco):

favorevoli :

contrari :

astenuti :

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del TUEL;

dichiara

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.